

Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 750, Trim. L. 4. Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc. convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: Esclusivamente presso Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 50 - III pag. dopo la firma del gerente L. 150 - Corpo del giornale L. 2 la linea contata

## L'undicesimo Congresso degli emigranti in Artegna.

(Dal nostro inviato speciale)

Artegna, 19 Febbraio

Artegna ha oggi l'onore di accogliere i lavoratori emigranti friulani qui convenuti per il loro undicesimo congresso. Ma la giornata è poco propizia.

Quando giungiamo, verso le 8,30, una fitta nebbia avvolge ogni cosa nel suo manto bigio togliendo all'occhio il godimento che sempre offrono questi ridenti pegg. Alla stazione, pochi gli emigranti che ci attendono. Dico, «ci attendono» perchè noi veniamo da Udine con gli organizzatori e i relatori del congresso: dott. Piemonte, on. Cabrini, avv. Cosattini, maestro Zanini, sig. Picotti ispettore provinciale del lavoro.

Scarse essendo ancora le rappresentanze dei vari gruppi di emigranti, si stabilisce di attendere fino alle 10. Nel frattempo dei relatori e congressisti chi si riscalda alla benefica fiamma, chi si rifocilla alla buona cucina dell'albergo centrale. E si chiacchiera e si discute.

### La sala

ove si tiene il congresso è un'ampia stanza dell'albergo medesimo semplicemente arred. ta. Sulle pareti sono appiccate tre grandi tavole le quali visibilmente indicano l'azione svolta dal Segretariato d'Emigrazione per quanto concerne le pratiche infertili, la corrispondenza e le pratiche legali, dal 1902 al 1910. Le linee anagrammatiche sono notevolmente aidate via via allungandosi: ad es. mentre nel 1902 il segretario aveva fatto 37 pratiche per infertili, nel 1910 il numero è salito a ben 226; il massimo però fu toccato nel 1908 con 232... E ugualmente dicasi della corrispondenza e delle pratiche legali che segnano una continua ascesa fino al 1908; discendendo nel 1909 per risalire nel 10. Oltre queste tavole, adornano le nude pareti della sala quattro quadretti rappresentanti le stagioni dell'anno e quattro bandierine rosse.

### Il saluto augurale.

Prima di iniziare i lavori, nella stanza attigua alla sala del congresso la sezione artegnese del segretariato d'Emigrazione offre un vermouth d'onore ai convenuti. Il sig. maestro Pietro Colle, a nome della sezione stessa, porge, applaudito, il saluto fraterno ai congressisti e s'augura che il congresso sia fecondo di risultati pratici.

### IL CONGRESSO.

#### L'apertura.

Alle 10.30 finalmente si apre il congresso. La sala è affollata. Il treno della Carnia ha portato buon numero di congressisti.

L'avv. Cosattini, a nome del segretario, dichiara aperto il congresso e invita l'assemblea a chiamare alla presidenza d'onore il sindaco di Artegna sig. Menis e alla presidenza effettiva l'on. Cabrini e il prof. Giovanni Valar presidente del segretariato d'Emigrazione.

L'assemblea approva per acclamazione.

#### Parla l'on. Cabrini.

L'on. Cabrini, assumendo la presidenza, dichiara, di sostituire il solito discorso d'apertura con un ampio riassunto, di quanto si è fatto e si sta per fare nel campo legislativo per gli emigranti. Nel 1910 furono portate in porto due importanti riforme: la legge sull'emigrazione che migliora la legge 1901 e la legge sulle scuole italiane all'estero. La prima di tali riforme demanda al regolamento tutta una serie di provvedimenti, nei quali sono compresi gran parte dei desideri manifestati nei precedenti congressi degli emigranti.

Il Governo inoltre, e di ciò va data lode all'on. S. Giuliano, conforme alle promesse fatte alla Camera, a presentato sul finire del 1910 l'importante disegno di legge sulla magistratura dell'Emigrazione; disegno preparato dall'on. Luigi Rossi la cui opera come commissario d'emigrazione l'oratore vivamente encomia. E altri notevoli progressi si sono compiuti con la Commissione incaricata di preparare il programma delle scuole degli emigranti, con la creazione di nuovi addetti dell'Emigrazione, con la chiamata dei rappresentanti quegli istituti che aiutano gli emigranti (Segretariati d'Emigrazione) e della Confederazione del Lavoro nel Consiglio Superiore del Lavoro, con le convenzioni italo-francesi, italo-ungheresi, italo-lussemburghese a difesa degli emigranti.

L'oratore conclude augurando che i Segretariati d'Emigrazione si moltiplichino, estendendosi all'Italia centrale e meridionale; ciò contribuirà potentemente alla formazione di una vera coscienza nazionale della politica dell'Emigrazione (applausi).

#### Le adesioni.

Piemonte comunica le adesioni: Federazione nazionale edile, gruppo parlamentare socialista, on. Ron-

dani, on. Ottorico, Società Operaia di Udine, Ufficio provinciale del Lavoro comune, di Rivignano, Società Operaia di Socchieve, Camera del Lavoro di Udine, Sezione socialista di Udine, sezione di Avaglio, consigliere provinciale, Somma, Società Operaia di Vorzegna, comune di Venzone.

#### La relazione del Segretariato.

L'avv. Cosattini, per il Segretariato, esordisce dicendo che se qualche cosa si è fatto; se la voce degli operai è stata in parte ascoltata è merito del gruppo parlamentare non solo, si anche dell'organizzazione, del segretariato. Prosegue illustrando ampiamente quanto il segretariato a compiuo in quest'anno: per l'istruzione a incoraggiato le scuole d'arti e mestieri; ha organizzato biblioteche, circolanti ecc.

Questo quanto all'azione svolta dal Segretariato nell'indirizzo generale; ma si è occupato e molto in pratiche riflettenti gli interessi di singoli emigranti (infertili assicurazioni, ecc.). E merito speciale di quanto il Segretariato a compiuo è del direttore infaticabile, dott. Piemonte e dei suoi solerti cooperatori (applausi).

Molto ancora si è da fare, ma molto si è fatto con serietà dal nostro Segretariato mentre altre istituzioni che pur esistono nella nostra provincia s'accontentano di iniziare i preliminari di tante pratiche. Ricorda il grande beneficio dell'ufficio di cambio in Pontebba; il lavoro compiuto a Monaco dal benemerito Vuatolo.

Il Segretariato vuol vivere sempre a contatto degli emigranti e per meglio rispondere a suoi scopi pensa di decentrarsi, di istituire un ufficio in Tolmezzo.

Propone un plauso al direttore e cooperatori (applausi).

Piemonte aggiunge che l'Ufficio di Tolmezzo è già istituito; quindi i corrispondenti si rivolgano ad esso.

La relazione è approvata ad unanimità, senza discussione.

#### La magistratura degli Emigranti.

L'avv. Cosattini, dovendo tornare a Udine per mezzogiorno, a test. di nuovo la parola, per la sua relazione sulla magistratura degli emigranti.

Premette che opportunissimo gli sembra trattare di quest'argomento in Artegna che con Buia, Malano e altri paesi è fra i centri che danno il maggior numero di emigranti formaci.

Raramente gli emigranti fanno patti scritti con gli arruolatori, cioè accade che essi partano e vadano all'estero talvolta senza sapere quello che dovranno indar a fare. L'imprenditore presume di avere assunto uno stampatore, mentre ha un cartolaio, ecc.; e si che sorgono frequenti i conflitti e a centinaia sono le cause tra imprenditori e formaci. Si ricorre allora dagli operai al segretario; si ricorre all'avvocato; qui invero incomincia l'odissea degli emigranti.

Qualche volta si ottiene qualcosa; altre volte l'imprenditore non risponde e allora si ricorre al gratuito patrocinio. Accenna alla lunga eterna procedura.

Tocca degli intralci nelle cause; e avviene molto spesso, nella generalità dei casi anzi, che l'operaio perda la causa; e perde sempre anche l'imprenditore. Di qui la necessità dell'istituto dei proibivri.

Il collegio dei proibivri sarà costituito da due rappresentanti degli operai, da due degli imprenditori e da un terzo che però non dovrà essere il pretore.

Non di giudici dottissimi in diritto c'è bisogno, ma di persone che conoscano la materia delle controversie.

Il gruppo parlamentare combatte per la riforma del disegno di legge nel senso voluto e si avrà la gratitudine di tutti gli emigranti. (Applausi).

Aprta la discussione, parlano: il dott. Piemonte, l'ispettore Picotti e Bellina.

Cabrini riassume infine ampiamente la discussione facendo osservazioni su quanto esposero i precedenti oratori; e la riassume nel seguente ordine del giorno, approvato all'unanimità:

Il Congresso, udita la relazione sulla magistratura degli emigranti; compiacendosi che il disegno di legge sulla tutela giuridica degli emigranti, abbia accolto il voto per la istituzione dei proibivri dell'emigrazione.

#### Dichiaro

indispensabile che il disegno di legge venga sollecitamente discusso e approvato, tanto onto della necessità di modificare le proposte governative nel senso:

1. di portare da 3 a 5 i membri del Collegio;

2. di rendere il presidente del Collegio proibivro elettivo da parte del collegio stesso, escludendo però dalla eleggibilità magistrati ordinari e le persone appartenenti all'una o all'altra delle classi interessate al funzionamento dei proibivri;

3. di portare da 3 a 12 mesi il termine del periodo per promuovere l'azione;

4. di meglio disciplinare la materia della insinuazione infertili;

5. di tenere responsabile l'ingaggiatore di emigranti che porta quasi su mercati

di lavoro turbati da scoperti o serrato senza averli prescriviti di tali condizioni. In materia di tutela di emigranti minorili, il congresso riafferma il voto che nel regolamento per la legge 1910 sull'emigrazione venga fissato il quattordicesimo anno compiuto come limite del periodo di durata dell'emigrazione minorile.

La seduta è rimandata alle due.

#### (Seduta pomeridiana)

La seduta pomeridiana si apre alle 14.30. Presiede il prof. Valar, il quale comunica due telegrammi di adesione della sezione di Cornina e della Cooperativa di lavoro di Tolmezzo che fa voti per la concessione del voto agli emigranti.

Si nomina una commissione che stabilisca le cariche. Il maestro Colle della commissione, prima di ritirarsi comunica altre due adesioni. Ha quindi la parola l'on. Cabrini sul

#### Voto politico agli emigranti.

Egli premette che ha poche cose da dire in argomento, poiché la questione fu già tante volte discussa e ampiamente all'ultimo Congresso dei Segretariati laici in Padova. La riforma propugnata non ha bisogno di dimostrazione, ormai abbiamo superato le difficoltà teoriche. E' ingiusto negare il diritto di voto a cittadini che si trovano fuori del proprio paese temporaneamente, in preta di elezioni. Esempi di concessione di voto a emigranti temporanei, si hanno nella Svizzera, nella Norvegia.

La questione però non è tanto facile a risolversi circa le modalità della votazione. Egli è contrario al voto per scheda; si potrebbe fare un esperimento in Francia, Austria, Germania e Svizzera istituendo delle urne presso i vari consolati. La riforma gode poche simpatie; bisogna perciò tener viva l'agitazione. Si riporta a quanto fu stabilito nel Congresso di Padova. L'Emigrante del Segretariato ha agitato la questione; tutte le organizzazioni devono promuovere una agitazione seria per creare l'atmosfera favorevole alla riforma. Crede non potersi delineare limiti precisi.

Piemonte. Ha fatto bene l'on. Cabrini - dice - a ricordare la deliberazione del Congresso di Padova e all'agitazione iniziata dall'Emigrante tanto più che la stampa, anche quella di Udine, non ha fatto cenno della cosa. Prosegue citando le opinioni degli on. Creddaro, Sacchi e Luzzatti favorevoli alla riforma prima di salire al piedale rispondendo al referendum indetto dall'on. Cabrini. Legge, riportate sull'Emigrante le promesse dei suddetti on. li i quali alla distanza di due anni hanno mutato le loro opinioni.

Egli pensa che i gruppi dell'estrema sinistra, quando verrà in discussione alla Camera la questione del voto, dovrà chiedere l'appello nominale, per conoscere il pensiero degli onerevoli e non dubita che ciò si farà. Continuando si rivolge ai rappresentanti delle sezioni presenti, non dolenti e apate, perchè agitano l'argomento con conferenze e comizi. Spera che le sezioni da una parte e i rappresentanti alla Camera dall'altra faranno il loro dovere.

Si chiude la discussione deliberando: «Il Congresso da mandato al Congresso dei Segretariati laici che si terrà prossimamente a Milano, di studiare e maturare la questione».

#### Biblioteche e scuole per emigranti.

Il relatore L. Zanini, richiamandosi a quanto fu detto al congresso di Venzone, accenna ai bisogni morali e intellettuali della classe emigrante. Il bisogno di cultura preme su tutti, ma in special modo sui lavoratori costretti annualmente a oltrepasare il confine; nei paesi evoluti, essi rischiano di venir deprezzati, in quelli dove la civiltà è inferiore alla nostra hanno tutto l'interesse di riaffermare il proprio valore.

Essi debbono procurarsi l'istruzione da se stessi, e ciò hanno già cominciato a fare provvedendosi libri. Lo Zanini fa il nome di dodici sezioni che hanno inviato al segretariato denari per avere una piccola biblioteca, ed accenna all'aumento delle scuole pro-emigranti portate da quattro a sette.

Con ciò il segretariato allarga le sue funzioni: da quelle di organizzazione e di protezione si eleva all'ufficio di educazione.

Parlato d'un pratico e semplice sistema di cassette portatili di cui vengono mostrate alcune fotografie, presenta alla gratitudine degli emigranti i volontari che si sono dedicati ad istruirli, e dal fatto che quelli sappiano provvedere da soli ai propri bisogni di cultura, trae lieti auspici per l'avvenire.

L'emigrazione diventa il fenomeno sociale più vasto del tempo e la classe lavoratrice deve cooperare a che essa sia tutti i vantaggi di cui è capace.

Ricorda come lo straniero ci commiserà per le piaghe del nostro fenomeno emigratorio, quali il lavoro delle donne e dei fanciulli, ma si compiace di aver potuto constatare che, in fondo, ammira il nostro operario robusto e intelligente. (Appl.)

Chiude rammentando che l'istruzione la quale costa sacrifici diretti,

ed è dicettamente valuta dall'operario, è la più efficace, la più proficua, e rivolge un voto perchè gli emigranti procedano per la via già così bene tracciata, e che costituisca la forma più lodovole di previdenza e di impiego dei fondi di cassa di ciascuna sezione (Vivi applausi).

Il dott. Piemonte aggiunge alcuni chiarimenti circa il contenuto di ogni cassetta, e circa i criteri che si adottano nella scelta dei libri e smentisce la insidiosa voce sorta coll'intento di spargere il discredito sulla bella iniziativa del segretariato.

Chiusasi la discussione, s'alle

#### Varie

prende la parola il sig. Picotti per raccomandare agli operai che emigrano di denunciare all'autorità quando riscontrassero che si sottraggono i minorili e le donne ad un lavoro superiore alle 11 ore.

Questa per l'estero; e che in patria poi spargano denuncia sulle infrazioni, alla legge per l'assicurazione operaia.

Bellina osserva che non è buon metodo insegnare gli operai a far deliberazioni e raccomandazioni all'ispettore del lavoro che nella campagna che sta per iniziare sia meno finale dello anno scorso (applausi).

Picotti... anche più, anche più... il presidente Valar dice che in luogo degli operai spetta ai genitori ottemperare alle leggi e sorvegliare perchè sieno applicate. In questo senso egli crede si debba intendere la raccomandazione Picotti.

Lupieri presenta un ordine del giorno con il quale vorrebbe che il Congresso si pronunciasse contro le spese dell'

#### Idea militarista

ed esprimesse il voto che il margine sugli alcool andasse alla Cassa Nazionale di previdenza.

Cabrini propone una modifica: cioè il ricavato sugli alcool vada non alla Cassa Nazionale di previdenza che è a forma libera, ma a costituire un fondo per l'assicurazione obbligatoria.

Un socio di Enemmonzo raccomanda l'istituzione di scuole invernali nel suo paese.

La raccomandazione è accolta. Uno di Medis porta l'adesione dei compagni e fa varie raccomandazioni. Infine si proclamano le nomine concrete dalla commissione apposita.

#### Pol Consiglio

Toiazzi Ettore, Tesitieri Antonio, avv. Alberto Mini, Giacomelli dott. Guido, Bellina Giovanni, Benedetti Alfano, avv. Antonio Cristoforo, Bonomi prof. Zaccaria, avv. Secondo Zanattini, ing. Cadagnolo Enrico, Comino Massimo, Da Poli Attilio, Fratini prof. Fortunato, Luzzi dott. Tullio, Luzzatto dott. Osar, Pignat Luigi, Spinotti avv. Riccardo, Somma Severino.

#### Sindaci

Bolliboul prof. Oscar, rag. Agnoli Mario, sig. Fontanini.

#### Commissione Esecutiva.

Salvini Domenico, prof. Gellio Cassi, avv. Giovanni Cosattini, Liberio Grassi, Zanini Lodovico, rag. Ivo Segala, Giuseppe Valtorta, Liesch Ernesto.

Tutti fanno atto di alzarsi perchè l'ora preme il presidente li invita a trattenerli per qualche minuto ancora. Egli pronuncia brevi parole di commiato per l'esito dell'odierno congresso, il quale segna anche un passo avanti sul glorioso cammino percorso in questi dieci anni dall'organizzazione emigrante della provincia di Udine. Oggi il Segretariato d'Emigrazione di Udine a nessuno è secondo e serve d'esempio. Conclude con i migliori auguri.

Vivi applausi; coi quali il Congresso ha fine.

#### Importanti lavori pubblici autorizzati dal Ministro.

Il nostro Espigi ci invia da Roma in data 18:

Con recenti decreti il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Sacchi ha autorizzato le spese necessarie per i seguenti lavori.

L. 142,182,26 per l'esecuzione delle opere di sistemazione del Fiume Tagliamento ed affluenti montani, in Comune di Trasaghis, classificate in terza categoria;

L. 5479,22 per l'esecuzione delle opere di terza categoria per la sistemazione della Rosta in sinistra del Tagliamento nella località Madonna del Sasso, in Comune di Trasaghis;

L. 52,302,48 per contributo dello Stato alle opere di sistemazione del Tagliamento e del Fella in Comune di Amaro, classificate in terza categoria a termini del testo unico della Legge sulle opere idrauliche, 25 Luglio 1904, N.º 523;

L. 101,179,89 per opere di sistemazione dei torrenti Urana e Soina, classificate in terza categoria col regolamento 1.º agosto 1904;

L. 16,188,60 per opere di sistemazione del torrente Degano, a difesa dell'abitato di Enemmonzo, frazione del Comune di Enemmonzo, classificate in terza categoria.

#### Gemona

##### R. Scuola d'arti

19. — Nella seduta di ieri della Giunta di Vigilanza di questa R. Scuola d'Arti, dopo approvato il bilancio preventivo per il 1911 da inviarsi al Ministero, presa cognizione della nuova elargizione fatta dalla benemerita Cassa di Risparmio in lire 400, furono votati sentiti ringraziamenti ed espressa la speranza che, vieta la grande importanza della nostra R. Scuola formata di officine e dove si impartisce un'educazione artistica pratica anche nelle ore diurne, questo contributo del primo istituto di credito della provincia abbia da ritenersi come annuale.

Fuono anche espressi voti perchè la Cassa nomini un delegato proprio in seno della Commissione, per essere così in grado di poter direttamente conoscere e l'utilità grandissima della Scuola e il suo funzionamento ottimo.

La Giunta di vigilanza prese poi disposizioni circa la partecipazione della Scuola alla Esposizione internazionale di Torino.

Assunse quale assistente provvisorio dell'egregio direttore prof. De Luigi il signor Ventarini di Osoppo, il quale si applicherà specialmente nell'insegnamento della parte costruttiva.

Gli insegnanti avevano avanzata domanda per ottenere miglioramenti economici. Pur riconoscendo la fondatezza di tali domande, la Giunta dovette rispondere questa volta negativamente, per quanto ne sappiamo, stante le ristrettezze del bilancio, che si deve a tirare coi denti perchè arrivi a tutto... o, meglio, a tutto quello che può arrivare.

Questa ristrettezza di bilancio si riscontrano pressochè in tutte le scuole d'arti e mestieri della Provincia. Naturalmente, sono esse maggiori dove le scuole stesse hanno più esig-nza, com'è appunto quella di Gemona, che ha splendide tradizioni da continuare e che, dopo la sua regificazione, e grazie al concorso del Comune ed a quello di privati si è dato un impianto commendevolissimo e pratico, e tale da poter gareggiare con le migliori scuole congeneri del Regno. Noi la raccomandiamo a tutte le istituzioni che si propongono d'incoraggiare e sussidiare l'istruzione dei nostri operai: governo, provincia, camera di commercio, cassa di risparmio ed altri istituti. (Redaz.)

#### Rivignano.

##### L'afia epizootica.

La frazione di Fiambruzzo, in seguito ad un acquisto di bovini da parte di certo Aquino Giuseppe provenienti dalla stalla del sig. Pittana di S. Paolo di Morsano, venne dichiarata infetta dall'afia.

Fu qui il Veterinario provinciale D. Ristori il quale conferzò la diagnosi del nostro veterinario D. Al-drightetti; e l'Autorità comunale prese le più rigorose misure perchè l'afia rimanga circoscritta.

#### Palazzo dello Stella

##### Teatro.

19. (Som). — La sala del sig. Guglielmo Loigo tersera, era gremita di pubblico accorso anche dai paesi limitrofi per assistere al dramma *I Figli di Nessuno* esposto dalla nota Compagnia Risone.

Sempre degna di lode la signora Rina Risone una *Luigia* perfetta. Un bravo se lo merita anche il piccolo Riccardo Risone, un *Balilla* tanto disinvolto da strappare applausi frenetici. Molto applauditi anche il sig. Carlo e tutti gli altri; parecchie le chiamate al proscenio.

Alla brava compagnia le nostre vivissime congratulazioni. Un ringraziamento anche all'orchestra di Preconico che con le sue armonie contribuì a divertire il pubblico.

#### Spillimbergo

##### Veglia operaia

Giovedì 23 corr. avrà luogo l'annuale veglia a beneficio della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso; Veglia che, come gli anni scorsi, attirerà grande concorso di pubblico, specie operaio. Un comitato di giovani, sotto la direzione dell'infaticabile e solerte sig. Vincenzo Lanfrin (Presidente del Sodalizio), sta lavorando alacremente per la riuscita della festa.

Alla mezzanotte verrà estratto a sorte uno splendido regalo, consistente in una modernissima macchina da cucire a pedale, di un valore di lire 150 circa.

#### S. Giorgio di Nogaro

##### Pro Congregazione di Carità.

Giovedì, 23 corr. alle ore 20, nella sala Cristofoli avrà luogo la solita festa da ballo a beneficio dei poveri e degli ammalati di questo comune. Apposita commissione accetterà sul luogo, oltre il fissato prezzo d'ingresso, qualunque offerta anche per parte di coloro che, per qualsiasi ragione non volessero o non potessero intervenire alla festa.

#### L'opinione dell'on. Chiarada sul progetto di riforma elettorale.

ESPIGI ci invia da Roma in data 18:

Stamans a Montecitorio si sono riuniti gli uffici per l'esame del disegno di legge sulla riforma elettorale.

Fuono eletti 13 su 15 candidati ministeriali a commissari. La discussione fu viva e da quanto si può oggi arguire dal risultato di essa, ritenersi che il progetto suddetto non giungerà alla Camera e che fin da ora può considerarsi sepolto.

Questa è la mia opinione in proposito, condivisa da moltissimi deputati e giornalisti.

Intanto vi mando quanto ha detto l'on. Chiarada al 6.º ufficio, a proposito di questa legge.

I più gravi problemi non possono avere la soluzione d'un tratto e poiché egli è favorevole all'argomento dell'elettorato appoggia l'iniziativa del Governo come quello che segna un primo passo: il progetto, per certo, non può essere approvato com'è presentato, ma la necessità di ritocchi anche rilevanti, non può consigliare la rielezione. Crede debba essere circondato da maggiori garanzie il riconoscimento del diritto all'elettorato in seguito all'esperimento-esame; è favorevole alla obbligatorietà del voto, ma avverte che il progetto governativo meglio che provvedere a rendere veramente obbligatorio il voto afferma una teoria, un principio.

Avverte, infine che non è il caso di soffermarsi sulle questioni della maggiore o minore tempestività della presentazione del progetto: è questa una obiezione di carattere relativo che risorgerebbe sempre e che potrebbe rimandare all'infinito il momento... opportuno.

#### Cividale

##### Carnevale.

17. Questa notte ha avuto luogo alla sala dell'albergo al Friuli la veglia mascherata indetta dalla Società Operaia ed Agenti di Commercio, la quale riuscì animatissima e le danze si protrassero fino alle cinque e mezza di questa mattina.

Molte ed eleganti mascherine vi intervennero.

Poco dopo la mezzanotte vennero estratti a sorte i numeri vincenti i premi destinati, che furono vinti il primo da certo Nardoni Alfonso di qui, altri due da mascherine che non si conoscono ed altri due non vennero ritirati dai vincitori.

Suona egregiamente la «Giovine Orchestra Cividalese» un scelto repertorio di ballabili scritti la maggior parte dal sig. Luigi Teza maestro della banda cittadina il quale fu ripetutamente acclamato.

Gl'incassi furono soddisfacenti.

#### Ampezzo

##### La Mostra Bovina prossima.

Fuono diramati in largo numero il programma e il regolamento per la seconda mostra bovina mandamentale che si terrà il 15 maggio prossimo nel nostro Comune, per i comuni di Ampezzo, Enemmonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sauris e Socchieve, associata ad un concorso per la buona tenuta delle stalle e un concorso fra le latterie sociali. Il Comitato organizzatore è composto dei signori Michele Benedetti sindaco di Ampezzo, consigliere provinciale del mandamento, dott. Giusto Bearzi sindaco di Socchieve, Luigi Pincher sindaco di Raveo Giuseppe Frucco sindaco di Enemmonzo, Lupieri Giovanni sindaco di Preone, Floreano Nigris presidente del Circolo agricolo di Ampezzo, cav. Antonio Pavoni sindaco di Forni di Sopra, Federico Petris sindaco di Sauris, Gio. Batta Polo sindaco di Forni di Sotto, maestro Osare Romano Sovrano presidente del Circolo agricolo di Enemmonzo, Cassiario, Ugo Spangaro di Ampezzo; segretario, dott. Giovanni Bubba titolare della Sezione di cattedra ambulante di agricoltura per la Carnia e il Canali del Ferro.

La mostra bovina è per riproduttori maschi e femmine della razza alpina, con attitudine alla produzione del latte, e va divisa in due classi: vitelli interi di mesi 6 a 12 (premi per lire 60), tori di oltre 12 mesi (150), vacche madri col rispettivo nato inferiori a 8 mesi (200), vitelle di mesi 6 a 12 (60), giovanche e giovanche pregne (100), vacche fino ai 7 anni (100), gruppi di almeno 5 capi, rappresentanti uno speciale allevamento di razza alpina. Premi ai bovini, per lire 50. Oltre i premi in denaro, ve ne saranno in medaglie e diplomi. Presentare le domande non più tardi del 7 maggio.

Al concorso per la buona tenuta delle stalle, sono assegnati premi per lire 200, al concorso latterie sociali, per lire 150; ed inoltre, come sopra, medaglie o diplomi. Presentare le domande non più tardi del 15 aprile.

Antagra Bistoni guarisce la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis Felice Bistoni e C. Milano.

KRAPPEN sempre caldi e MERINGHE F. GIULIANI & FIGLIO - UDINE - PIAZZA DUOMO

Sacile.

Conferenza Forni. Un pubblico affollatissimo, che la sala municipale non poteva capire, assistette alla conferenza della signa Emma Forni della vostra città.

Pagnano

Cade da un carro e muore!

19. Ieri l'agricoltore Sabotto Giuseppe fu Francesco, detto Gaded di qui, verso il meriggio, nel mentre nel cortile del sig. Giovanni D'Orlandi stava per salire su di un carro carico di canne di granoturco, onde scaricarlo, fu colto da improvviso male e precipitò capofitto al suolo battendo violentemente contro dei assi che gli produssero due profonde ferite alla testa.

Spilimbergo

Alcolismo. Ieri alle 20.30 il Padre Roberto da Nove tenne l'annunciata conferenza sul tema: «Alcolismo» accompagnandola con belle e riuscitissime proiezioni a colori.

Palmanova

Eco d'un ribaltamento. Ci informano che due sottobrigadieri di finanza, che giorni sono sollevarono cavallo e carretta precipitati nella roggia fuori porta Udine, si chiamano Carnevali Arella e Bruno Giuseppe, tutti e due appartenenti alla locale tenenza.

Pordenone

Costruendo Scuola Militare di Aviazione. Oggi, col diretto delle quattro pom., arrivò il Tenente Colonnello Cordero di Montezemolo con il Capitano d'Artiglieria Moizo, il Capitano Agostini, ed un tenente di Marina, per visitare e prendere i rilievi dove sorgeva la nuova Scuola d'Aviazione Militare nelle Brughiere fra Roveredo in Piano e Aviano.

S. Vito al Tagliamento

Il Veglione dell'Unione Agraria tenuto nel nostro Sociale sabato u. s. riesci bello, animato, non però come quello del 1910. Le cartoline ricordo che dovevano essere distribuite in quella sera ed ordinate allo stabilimento «Arti Grafiche di Venezia» ebbero un disguido ferroviario. Maschere quattro sole, e tali da non poter assegnare loro i premi stabiliti.

Azzano X

Incendio. L'altra notte, per causa fortuita, manifestavasi il fuoco nel fienile di Giusto Barbisin. Ben presto il fienile e ciò che conteneva venne distrutto del vorace elemento.

Godrolo

Proiezione Cinematografica a scopo benefico. Il sig. Nava Ettore, proprietario del Cinematografico permanentemente ha dato sabato una rappresentazione diurna gratuita alla scolarità di Zampicchia e rispettive signore Maestre, Fabris e Sambuco, le quali avevano raccolto dagli alunni interventi sulla piccola somma, ma che il sig. Nava destinò a scopo di beneficenza.

S. Daniele

La veglia degli agenti. Edito davvero soddisfacente, ebbe ieri sera, nella nostra sala teatrale, la veglia mascherata promossa dagli agenti di commercio. La sala elegantemente addobbata era gremita da una folla varia. Lo splendore delle lampade elettriche era vinto dalli splendore delle bellezze delle signore e signorine partecipanti alla festa.

Tolmezzo

Contro l'afa e la Diapisa. Alle 14 d'oggi nella sala municipale si tennero le due annunciate conferenze sull'afa epizootica e sulla Diapisa pentagona. Assistevano le autorità e il discreto pubblico.

Salve nella sua gloria di tricolor bandiera. D. pace e di vittoria. Peggio all'Italia intera. Salve, o nuovo vessillo, spiega il tuo drappo all'aria e coi tuoi vivaci colori, di al popolo... a tutti, che tu non sarai segno di guerra, ma sibbene di unione, di pace, di progresso; di a tutti che tu rappresenti quell'arte bella e nobile che immortalò Rossini e Verdi e cent'altri della terra dei canti, quell'arte che sa coi suoi melodiosi concetti commuovere, ingentilire, incurare, tu non sarai segno di guerra, ma se un di irromperà fra le nostre convalli orde nemiche tu saprai raccogliere il nostro popolo, incitarlo e condurlo alla vittoria.

Resiutta

L'assemblea della Società Operaia. Anzitutto devo rivolgere un vivo elogio agli operai di Resiutta: in questa circostanza essi hanno dimostrato uno spirito di solidarietà e di concordia, uno spirito sereno ed elevato quale è da aspettarsi da una popolazione che intende la civiltà ed il progresso dei tempi.

Chi oggi ha assistito all'assemblea poteva ben leggere sul volto di tutti gli intervenuti un'intima soddisfazione e poteva dedurre quanto entusiasmo avesse destato l'iniziativa di istituire anche a Resiutta una società di mutuo soccorso, ottimo strumento di elevazione civile e di previdenza salutare.

Prima ad accorgersi del fuoco fu la signora De Bellis, che a stento poté salvarsi. Dubitasti che autore dell'incendio sia il Gentile stesso, che un'altra volta ricoverato in manicomio. Tra questi e la de Bellis non esistevano i migliori rapporti e l'altro giorno in piena ostilità avrebbe detto: Tu non dovrai durare, fra giorni ti darò la risposta.

Bulla

La festa delle campagne e della Filarmonica. (Car.) 19. La Società Filarmonica in occasione della sagra per il nuovo campanone in Monte, volle inaugurare il proprio vessillo.

Cronaca Cittadina

Un'altra figlia della Cooperativa.

La Cooperativa friulana di Consumo che così larga simpatia si è già acquistata nel pubblico e i cui incassi mensili variano dalle 30 alle 40 mila lire, ai primi del prossimo marzo aprirà un negozio filiale in via Bertaldis palazzo Braida.

Un pugno di mosche

È il titolo di un velumetto di versi scritti dal nostro concittadino Alfredo Lazzarini, direttore didattico a Godrolo; versi che l'Istituto Tecnico delle Arti grafiche di Venezia preparasi a pubblicare in elegante veste.

Bulla

La festa delle campagne e della Filarmonica.

(Car.) 19. La Società Filarmonica in occasione della sagra per il nuovo campanone in Monte, volle inaugurare il proprio vessillo. Alle 13.30 la Banda si portò allo stivale della brigata seguita da uno stuolo di gente e fatto circolo, intonò la Marcia reale.

L'Assemblea dei Ragionieri

Alla memoria del prof. Marchesini. Ieri, nella sala delle udienze civili, del tribunale ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria del Collegio dei Ragionieri della provincia.

L'assemblea si associa al cordoglio della famiglia cui delibera partecipare ufficialmente le condoglianze, e delibera collocare un ricordo marmoreo nella sede del collegio stesso.

Vennero approvati all'unanimità il conto consuntivo del 1910, e il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Concittadini che si fanno onore.

Il prof. G. A. Fabris, uno dei più dotti e geniali nostri scrittori, che circondato dalla stima generale, insegnò a Firenze; per invito della Cattedra dantesca istituita in quella città, illustrò il V canto del Paradiso con arte e aspera giudicaroni i giornali di là veramente acquisto.

I funerali di don Filippo Comelli

Stamane alle 10.30 seguirono i funerali del buon sacerdote Filippo Comelli. Dall'abitazione in via Paolo Cacciani N. 8 il corteo per piazza XX settembre, via dei Teatri si diresse in Duomo. Era così composto: precedeva la croce, seguivano gli stendardi sacri e la confraternita di S. Pietro, rappresentanze del Collegio Tomadini e delle Scuole professionali di S. Giorgio, molti sacerdoti, un gruppo di chierici salmodianti, il vicario mons. Rizzi con due assistenti celebranti, indi il carro funebre di III classe con la bara.

Pro Veterani Reduci e Croce Rossa.

L'esito benefico di questa festa, ispirata soprattutto a sentimenti del più nobile patriottismo è rassicurato dalle innumerevoli ricerche di biglietti che dalla città e dalla provincia pervengono al Comitato. Giocata di molti signori che per un palco hanno offerto il doppio, il triplo del suo prezzo; i palchi anche se esauriti non devono affatto turbare la buona volontà di chi vuol partecipare alla festa, avendo il Comitato tutto disposto perché ogni signora trovi un posto comodo a sedere.

Senola Popolare Superiore

stassera il sig. Tullio Panteo terrà una conferenza su «L'enigma del Belgio clericale».

Offerte col mezzo della Patria

Il sig. Alessandro Sbalet offre col mezzo mezzo L. 2 m' Ospizio Cronici in morte di Maria De Mezza.

Per il ballo benefico

La Signora Giulia Angeli Pegolo ha ceduto il palco di sua proprietà, nel teatro Minerva, al Comitato esecutivo per il ballo per Veterani Reduci e Croce Rossa.

Per trovare i aquisiti fichi Tosti

ripicini con mandorle a lire 1.20 il cestino da kg. 1 rivolgersi all'Emporio Ligugiana. Aspreggi Trechi.

Advertisement for Siroline, featuring a portrait of a woman and text: Siroline, Totalmente innocua, Siroline.

L'assemblea della Banca di Udine

Ieri alle 10.30 nella sede della Banca di Udine, in via della Prefettura, fu tenuta l'Assemblea generale ordinaria. Erano presenti 23 azionisti, rappresentanti oltre 6200 azioni.

Presiedeva il vice presidente dott. Roberto Keckler, trovandosi il presidente onor. barone Morpurgo a Roma. Aperta la seduta, il dott. Keckler diede lettura di una breve ma chiara relazione. In essa è detto che l'esercizio 1910, 37.0 di vita dell'Istituto, ebbe un andamento perfettamente normale; che la crisi, da cui fu colpito il mercato monetario nell'ultimo trimestre, non ebbe ripercussione alcuna sulla attività della Banca, che si volle sempre informata alla maggiore prudenza.

Accenna alla fiducia della vastissima clientela ed alla simpatia dei maggiori istituti di credito nazionali ed esteri, che consentì di svolgere un lavoro considerevole, come lo dimostrano i seguenti dati statistici: Il movimento di cassa fu di circa 211 milioni. Il Portafoglio Italia ed estero entrato durante l'anno fu di L. 66.620.861.08; uscito durante lo stesso periodo 57.139.672.43; con una rimanenza al 31 dicembre 1910 di L. 9.481.188.65.

Conti correnti e risparmi. I versamenti fatti durante l'anno ammontarono a 23.353.010.51, i rimborsi a L. 15.581.675.19, esistenti a 31 dicembre L. 7.771.335.32.

Le valute estere acquistate nell'esercizio furono per 6.474.260 corone; 2.609.420 marchi; 2.349.600 franchi; 15236 sterline; le rimanenti fra ley, rubli, e dollari per un importo complessivo di L. 12.923.479.15. Il vicepresidente spiega poi dettagliatamente il Bilancio che si chiude con un totale di L. 22.060.004.91 e con gli utili di L. 101.001.21.

Alla relazione del Consiglio seguì quella dei Sindaci. Essi affermano che nell'adempiere al loro dovere sono lieti di poter annunciare che la Banca, ferma sempre nel suo programma di massima prudenza, svolse quest'anno la sua attività intensa e feconda, tranquillamente ed in modo sempre regolarissimo. Che gli utili conseguiti consentono, dopo fatte le prudenziali svalutazioni, di assegnare un dividendo di L. 6, per azione (versate L. 50). Che il confronto del Bilancio 1906 con quello del 1910 mette in chiaro un continuo progresso nello sviluppo di tutte le operazioni della Banca, prova questa della costante fiducia che ispira l'Istituto ed un lieto pronostico per un sempre migliore avvenire.

Concludono proponendo il seguente ordine del giorno: «L'assemblea degli azionisti della Banca di Udine, udita la relazione e del proprio Consiglio d'Amministrazione e la relazione dei Sindaci, approva il bilancio 1910 nella somma di L. 22.060.004.91 in attivo e passivo, ritenendo gli utili in Lire 101.001.21. Delibera inoltre che gli utili sieno ripartiti conformemente alla proposta del Consiglio».

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità. A Consigliere vengono rieletti i signori Morpurgo on. bar. Elio, Piuissi Pietro, Teilmann rag. cav. Edoardo, Volp; cav. G. Batta; a sindaci effettivi: signori Levi avv. Giovanni, Agricola cav. Nicolo, Missani ing. prof. comm. Mastino; a Sindaci supplenti: Braida cav. Francesco, Masciadri Guido.

Uno spiacevole incidente. Nei ritrovi pubblici si commenta ancora in vario senso lo spiacevole incidente accaduto giovedì sera al teatro dell'Edison: due signorine per bene ne furono respinte. Fu puntiglio o inavvertenza?

Ubbriaco cade nella roggia. Tale Pietro Mesaglio fu Marco di anni 70, facchino alla ferrovia, ritornando ieri sera da Cussignacco, recava con sé un compagno il quale senza che lui forse se ne avvedesse, gli dava qualche fastidio, tanto che nei pressi del Molino Ferrari, gli fece perdere il centro di gravità; lanciandolo nella roggia.

Dai presenti fu soccorso prima che annegasse: venne trasportato all'Asilo notturno ove smaltì la buba.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Questa sera si riapre il Novo Cine con un programma straordinario composto di 5 proiezioni. Tra queste emerge per l'assoluta novità la films rappresentante la prova fatta a scopo di esplorazione del terreno da Leonino Da Zara con il cinematografo applicato all'aeroplano. Di questo esperimento egregiamente riuscito ne parlarono a suo tempo diffusamente i giornali politici.

Le altre 4 proiezioni sono: Fiordo di Begland: assunzione dal vero. Capricci del matrimonio: azione romantica. Rivali di Satana: fantastica a colori della casa Pathé Freres. Jolicœur ha fame: Soggetto comico.

Le rappresentazioni avranno luogo dalle ore 17 alle 22.

La veglia di ieri sera animatissima, per il concorso di gaie e belle mascherine. Le danze si protrassero fino a tarda ora.

Sempre freschi mascarponi di Milano, Ricotta di Roma, Burro da Thè ed altre fine specialità al premiato Emperio Ligugnana.

Cagno vola sul mare

Umberto Cagno, ieri, ha volato per un'ora e mezza sulla spiaggia e sul mare di Venezia; peccato che la giornata nebbiosa abbia scemato la maestà dello spettacolo aereo. Tuttavia una folla enorme prendeva d'assalto i vapori, nel pomeriggio, dirigendosi al Lido.

Sulle terrazze dell'Excelsior, tra la folla, assistevano pure il sindaco e il Prof. della città.

Nella mattinata, Cagno aveva fatto un breve volo d'esperimento nella spiaggia: quel saggio lo rassicurava. Verso le due, nell'hangar improvvisato, assistono tre o quattro caccanici, l'ing. Iacchia, il dott. Cavicchioli direttore della scuola di Pordenone e il segretario e pilota sig. Ettore Graziani.

Un primo incaglio lo si ha nella sabbia nella quale il carrello s'insolca, vengono allora stese delle tavole per un buon tratto, formanti una corsia, fin dove la sabbia è compatta.

Alle 15.7 si stanzia nell'aria, a cento metri, con perfetto equilibrio, abbandonandosi verso Malamocco. La nebbia quasi nasconde agli occhi degli spettatori il meraviglioso volatile, cui il ronzo del motore accusa. Sono più di quattro quintali che si librano nello spazio!

Spintosi un momento verso il mare l'aviatore atterra: se cado in mare, dice Cagno, mi annego con questa pelliccia. E se la toglie e riparte e torna ancora sopra le onde dell'Adriatico, ma ritorna di nuovo a terra, dopo qualche minuto: nel mare così nebbioso, dice spiegando il suo ritorno il bravo maestro, la linea dell'orizzonte si confonde, e manca la guida!

Infatti a trecento metri della spiaggia non ci si vede più. Tuttavia si appiunge di nuovo nell'aria, spingendosi sopra le onde con largo volo solenne; passa quindi sopra il Tiro al piccione e atterra magnificamente.

Il pubblico applaude.

Con un altro volo passa sopra le terrazze dell'Excelsior. A questo punto entrano nel campo il Duca degli Abruzzi e il Principe di Udine cui il cav. Spada presenta l'aviatore. Questi, fra altro spiega un sistema che sta ora sognando: quello cioè di sostituire alla tela lamina d'acciaio che darebbero maggior sicurezza e stabilità all'apparecchio.

Un quinto volo di Cagno sopra le torpediniere è salutato dagli applausi dei marinai. Nel volo susseguente porta con sé il segretario di Pordenone sig. Ettore Graziani.

Atterra e riparte, portandosi prima la sua signora, poi altri che pagarono il volo cento lire.

Pare che in settimana Cagno ritorni al Lido, specialmente per trasportare passeggeri.

Nel mondo degli affari

Con sentenza di sabato, il Tribunale omologò il concordato fra la ditta Gandi Luigi, sartoria e negozio manifatture, e i suoi creditori, sulla base del 50 per cento, pagabile in due rate, la prima entro giorni 8, la seconda a sei mesi, con garanzia del dott. Antonio De Senibus.

Il Re di Serbia

ripassa di nuovo per il Friuli

Roma 19 — Alle 14.45 mosse dal Quirinale il corteo reale che accompagnò il Re ospite alla stazione. Durante il percorso, la folla salutò Re Pietro rispettosamente.

Alla stazione, Re Pietro, accompagnato da Re Vittorio, passa in rivista la compagnia e quindi, avvicinandosi al gruppo delle autorità, si trattiene a parlare col presidente del Senato on. Manfredi, col presidente della Camera on. Marcora, con l'on. Luzzatti, con l'on. Di San Giuliano e col sindaco Nathan. Re Pietro saluta quindi e stringe la mano alle altre autorità e poi abbraccia e bacia per ben tre volte Re Vittorio. Appena suona la tromba che avvisa la partenza del treno reale, Re Pietro sale sulla vettura e saluta militarmente, restando poi a salutare re Vittorio dal finestrino del vagono, finché il treno scompare. Con lui, parti pure la figlia principessa Elena di Serbia.

Partito il treno, il Re, ossequiato dai presenti, lascia la stazione e rientra al Quirinale.

Dalla Serbia, giungono informazioni che le feste di Roma, così dei Serrani nostri come del mondo ufficiale e della popolazione, a Re Pietro, feste importanti a tanta simpatia, produssero colà ottima impressione.

Veglia pro Lega Montalcone

Montalcone, 19. Riuscitissima la veglia pro Lega Nazionale data ieri notte. Concorso enorme. Risultato finanziario splendido. Grande entusiasmo nel suono dei nostri patriottici.

L'aumento di guarnigione nel Trentino

Trento, 19. — Intorno all'aumento di forze nella guarnigione del trentino, si apprende che saranno distaccati quattro nuovi reggimenti di fanteria. Uno di essi, in Val di Fiemme lungo il confine, un altro il Valangana, con sede a Strigno. Colà si stanno pure costruendo a tale scopo due caserme assai vaste.

Il terremoto in Romagna

Scosse di spavento nelle carceri e negli ospedali

In tutta la Romagna si fece ieri sentire violento il terremoto, durato circa sei secondi.

A Forlì, caddero alcuni comignoli e vi sono tre feriti; Nel vicino paese di Teodorano, parecchie case furono lesionate e una crollò, seppellendo cinque persone che dopo faticoso lungo lavoro, furono estratte ferite dalle macerie: due sole, però, sono ferite gravemente.

A Cesena, il panico fu grandissimo. I cittadini (erano le 8.25 del mattino) fuggirono semivestiti dalle case in preda al terrore. Nella chiesa, le lampade oscillavano, i campanelli suonavano; caddero i candelabri. Allora i fedeli e i sacerdoti fuggirono urlando. Parecchie donne rimasero calpestate, contuse, ferite. — All'ospedale, nelle carceri, malati e carcerati urlando e piangendo imploravano di essere portati o lasciati uscire all'aperto. — Camini crollati, case e monumenti lesionati. Le scosse si ripetono; una terza produsse ulteriori danni.

A Dovadola, a Madigliana, a Meldola, a Castrocaro, a Faenza, la scossa pure è stata forte, a Urbino, con danni però men gravi. In alcuni luoghi fu notato l'interbitamento delle acque; in altri, bruciarono le valvole della luce elettrica. Le popolazioni, spaventate, uscirono sulle vie.

Altrove — come a Ravenna, a Lugo, a Rimini, a Pesaro, a Savignano ecc., le scosse furono molto forti; ma non produssero danni.

Meno forti furono anche altrove, fuori della Romagna: a Firenze, a Siena, a Padova, a Venezia ecc.

Luigi Fracassa, gerente responsabile



rende noto l'efficacia della Emulsione Scott nelle costituzioni molli: "Da parecchi anni prescrivo la Emulsione Scott alle gestanti e alle nutrici, come pure ai bambini di malsana costituzione, in quelli gracili, denutriti o linfatici, ed ho trovato che è un rimedio di positiva efficacia."

Francesca D'Andrea, Levantico-Mestra, Via Le Grazie 27, Mercato Vecchio (Bar).

L'appoggio di ogni professionista è per la Emulsione Scott, perchè nessuna di tutte le altre emulsioni che pretendono imitarla ha neppure l'accenno ad un punto di comparazione col rimedio autentico. Per ottenere gli effetti di cura esposti sopra bisogna usare la Emulsione Scott, non una imitazione, non uno dei tanti surrogati; qualunque altro prodotto, sedicente uguale alla "Scott", fallirebbe alla prova.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Ospedale Civile di Udine

A tutto 28 febbraio corrente è aperto il concorso ad un posto di medico assistente. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione.

La Ditta GIUSEPPE CARLINI - Udine

in Manifatture

ha aperto per soli 10 giorni

Liquidazione

di tutti gli articoli di fine stagione a Prezzi ridottissimi.

S. Marco

Acqua Littora (Vedi avviso in IV pagina)

OLIO SASSO Olio Sasso Medicinale Emulsione Sasso Olio Sasso Jodato Oli Sasso di pura Oliva Esperazione Mandiabe P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

Il prof. dr. Ugo Dall'Acqua Chirurgo primario dell'ospedale civile di Udine de consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 in ospedale e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2). Le visite all'ospedale sono gratuite per i poveri

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie D. P. BALLICO medico specialista allievo della clinica di Vienna e Chirurgo delle Vie urinarie. Cura speciali delle malattie della prostata, della vescicola, dell'impotenza e nevrosi, sessuale, Fumigazioni mercuriali per cura rapida, insensibilità della sifilide - siero - diagnosi di Wasserman. Riparto speciale per sale di medicazioni, perbagni, di digogna e d'aspetto separato Venezia S. Maurizio, 2661-32 Tel. 783. UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso via Belloni N. 10.

Per il Carnovale Le sorelle CANCIANI. Udine Via Paolo Sarpi 7, affittano Costumi da Maschera di squisita eleganza e di moderna confezione. Si spediscono a richiesta anche in provincia. — Prezzi modicissimi. —

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 12 Gratuito per i poveri Via Prefettura 10 UDINE Telefono N. 399

FABBRIC ISTRUMENTI MUSICALI Stanislao Rossetti Brescia SPECIALITA Mandoli Paliss. L. 9. 30 Idi. flauto al piano 10 Idi. pseudo flauto 11 Idi. flauto legno nero 12 Idi. flauto intarsiato 14 Chitarra con mezz. 41 Idi. flauto al piano 42 Idi. bocca e piano fl. 43 Chitarra con 15 chitavi 29 Idi. 15 chitavi e molti 32 Cornetta per concert. 39 Idi. per solista. . . 35 Armonica 3 bassi 45 Idi. 4 bassi 2 file 39 Idi. 6 bassi 2 file 35

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ANEMIA COLORI PALLIDI ELISIR S. VINCENZO PAOLI

Ing. CARLO PACHINI Sezio.ne MACCHINE AGRICOLE dirigente GIUSTO FERRARI Telef. 450 - UDINE - Via Cavallotti (ex Gorghe) 44

LINOLEUM Pavimenti completi Tappeti d'ogni misura Corsie in tutte le altezze Rapp.te e Depositorio Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertacchi.

LIQUIDAZIONE per fine stagione Pellicceria Confezionata Maglierie per uomo, signora, bambini Magazzini AUGUSTO VERZA UDINE - Via Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

BOTTIGLIE per VINO in vetro scuro - verde - Rosso di Boemia Damigliane Comuni, e Beccaro con Rubinetto BARRILI DI VETRO - BOTTIGLIONI MACCHINE PER IMBOTTIGLIARE TURACCIOLI Spine per botti - Capsule Filtro Frattini (Depurativo dell'aria) POMPA SIFONE PER TRAVARO BISUTTI PIETRO Udine - Poscolle 10 - Telefono 2-71

Girolamo Barbaro Premiata Pasticceria - Confezioni - Bottigliaria Via P. Canciani 1 UDINE Telefono 2-23 Pasticceria fresca tutti i giorni Confetti, cioccolato, Biscotti, Vini, liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonnaggi e sacchetti raso. Speciale servizio in argento per nozze, battesimi e Nozze ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Venduto presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

